

Il lotto, di proprietà della "Compagnia fondiaria regionale", situato in rue de la Paix, cuopre mq. 1093 di superficie, oltre il cortile. La richiesta è di 43 milioni di franchi, e l'Ing. Cipriani calcola che potrebbe dare un reddito pari al 5%. È da rilevare che su di esso grava un mutuo di 19 milioni, a medio tasso di interesse, estinguibile in 25 anni, ma con facoltà di ammortarlo totale dopo il 10. anno (1930); e che, essendo di proprietà di una Società Italiana, lo acquisto potrebbe farsi risparmiando la spesa di trapasto, che in Francia supera il 1% del prezzo. L'ultimo, sulla rue Faubourg St. Honoré, è ancora in corso di costruzione, e cuopre circa 690 mq. di terreno. Il prezzo richiesto è di 20 milioni di franchi. Esso offre ancora la possibilità di qualsiasi adattamento, anche architettonico, e potrebbe essere ultimato in meno di un anno.

Il Presidente aggiunge che il Comitato dello Istituto Nazionale Immobiliare, dopo la relazione dello ingegnere Cipriani,